

L'ESABAC IN PILLOLE

1) Cosa vuol dire EsaBac?

EsaBac è un progetto nato da un accordo bilaterale italo-francese che permette agli studenti italiani di conseguire, attraverso un percorso di eccellenza e un unico esame conclusivo di secondo ciclo, il Diploma dell'Esame di Stato italiano ("Esa") e il Baccalauréat francese ("Bac").

2) Cosa propone questo corso?

Il percorso EsaBac offre agli studenti una formazione integrata di eccellenza, basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner (Francia), con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Ciò è reso possibile innanzi tutto attraverso percorsi paralleli tra la letteratura italiana, francese e la storia/histoire, ma anche tra la letteratura italiana e le letterature delle altre lingue europee studiate.

3) Quando si accede alla classe EsaBac?

Il percorso EsaBac da Decreto ministeriale, è sancito a partire dal 3° anno liceale per creare corrispondenza con il sistema scolastico francese, ma la frequenza del biennio nella sezione EsaBac è propedeutica alla classe terza, per cui il Liceo "G.B. Morgagni" punta a formare la classe EsaBac a partire dal 1° anno liceale, al fine di assicurare un gruppo compatto e motivato sin dalle battute iniziali.

4) Posso iscrivermi alla classe EsaBac solo se ho studiato Francese alla scuola media?

L'iscrizione alla classe 1° EsaBac è aperta ad alunni principianti e non-principianti in lingua francese.

5) Il progetto EsaBac è facoltativo? All'interno di una classe EsaBac, posso scegliere di non farlo? No, l'intera classe è coinvolta nel progetto per la peculiarità del corso di studi.

6) Come si articola il percorso?

- Studio approfondito della Lingua e della letteratura francese, con il raggiungimento almeno del Livello B2 del QCER, declinato all'interno di un percorso integrato con la Lingua e la letteratura italiana.
- Insegnamento di Storia veicolata in lingua francese (HISTOIRE): non esiste solo una storia italiana o una storia francese, ma una storia europea e internazionale, osservata ed esplorata attraverso due punti di vista, in lingua italiana (più legato ai saperi e agli eventi storici – parte orale) e in lingua francese (più insistente sui documenti, interrogati ed interpretati – parte scritta). Il corso garantisce in particolare un potenziamento della storia contemporanea e internazionale fino ai giorni nostri.
- Terza prova scritta all'Esame di Stato tutta dedicata al Francese e in Francese.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura inglese 1	4	4	4	4	4
Lingua e cultura francese 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura spagnola o tedesca 3	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Histoire			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	31	31	31

7) In che cosa consiste l'esame di Stato?

Durante l'Esame di Stato, oltre alle prove scritte tradizionali, che rimangono invariate, è prevista una ulteriore terza prova scritta obbligatoria in lingua francese così articolata:

- lingua e letteratura francese (prova scritta, tempo previsto 4 ore)
- storia in francese (prova scritta, tempo previsto 2 ore)

8) A cosa serve ottenere il diploma francese?

Il doppio diploma riconosciuto in Italia e in Francia è uno strumento in più per differenziarsi sul mercato del lavoro. La Francia è il secondo partner economico dell'Italia, quindi conoscerne in modo accurato la lingua e la cultura può aprire interessanti prospettive professionali sia all'estero che sul territorio. Consente inoltre di iscriversi in tutte le università francesi senza sostenere prove integrative e/o frequentare corsi universitari in Italia con specializzazioni in lingua francese.

9) Viene riconosciuta una certificazione linguistica al termine della maturità?

Il superamento dell'Esame di Stato vale come una certificazione B2 della Lingua francese secondo il QCER, in quanto sarà il livello minimo di competenza linguistica raggiunto dagli alunni.

10) È possibile fare un periodo all'estero se si sceglie questo percorso?

Sì, è possibile frequentare in quarta un trimestre, un semestre o un anno all'estero, inserendo se possibile nel piano di studi il Francese. Una volta ritornati, si dovrà obbligatoriamente sostenere con esito positivo una prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese per essere reinseriti nella propria classe EsaBac.